

COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DEL BILANCIO

ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

del Comune di San Pietro di Feletto

Vista la proposta di deliberazione consiliare con la quale viene effettuata la verifica della permanenza degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 267/2000 e ss. mm. e ii.; sulla quale il Responsabile del servizio finanziario ha espresso il proprio parere favorevole;

Atteso che:l'art. 193, comma 2, del TUEL prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provveda con delibera a dare atto del permanere degli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per finanziamento degli investimenti, sia di competenza che di cassa. Dopo dettagliata ed approfondita analisi e verifica sull'andamento delle voci del bilancio, con particolare riferimento alle entrate, alle spese correnti ed alle spese di investimento;

osserva

- che dalla proposta di delibera ad oggetto: "Verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio (art. 193 D. Lgs 267/2000 e s.m. e i.)" e dall'allegata relazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, si rileva una situazione di mantenimento del pareggio complessivo del Bilancio, nonché la permanenza degli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte investimento, sia per quanto attiene la gestione di competenza che la gestione dei residui. In particolare:
 - o gli accertamenti relativi alle entrate correnti di competenza sono sufficienti a far fronte agli impegni relativi alle spese correnti di competenza sommate a quelle delle quote di capitale dei mutui in ammortamento;
 - o le previsioni di entrata sono valutate sufficienti a far fronte al fabbisogno di spesa così come preventivato;
 - o per quanto concerne la gestione dei residui, la situazione ad oggi valutabile per effetto della consistenza effettiva degli stessi, delle somme sinora incassate e da pagare, è tale da non far supporre un disavanzo a fine esercizio;
 - o lo stanziamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è compatibile con le previsioni del D.Lgs. 118/2011, in relazione agli stanziamenti iniziali e agli accertamenti delle voci di entrata, per cui non si è ritenuto necessario un adeguamento;
 - o la quota di avanzo di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento dell'attività di riscossione dei crediti e residui;
 - o il Fondo di Riserva che assomma a € 11.000,00 e il fondo di riserva di riserva di cassa di € 13.227,22 risultano congrui ai fini delle disposizioni dell'art. 166 del D. Lgs. n. 267/2000;
 - o dalla verifica dell'andamento degli incassi e dei pagamenti sino ad oggi registrati e dalle previsioni dei movimenti che si verificheranno nell'anno, potranno essere assicurati gli equilibri della situazione di cassa unicamente se la Regione Veneto provvederà a pagare le quote di contributi per investimenti anticipati dal Comune alle imprese e debitamente

rendicontati, mentre in caso contrario di dovrà far ancora ricorso all'anticipazione di tesoreria;

- gli accantonamenti a fondi rischi risultano adeguati, anche in relazione alla possibilità di dover riconoscere un debito fuori bilancio da sentenza;
- le previsioni del Bilancio per gli anni 2016, 2017 e 2018 rispettano i vincoli di finanza pubblica, realizzando il Comune, in ciascuno dei suddetti anni, un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come previsto dall'art. 1 comma 710, della L. 208/2015;

raccomanda

- il costante monitoraggio della situazione di cassa con l'attivazione di ogni iniziativa utile all'incasso dei crediti vantati;
- il tempestivo riconoscimento del debito fuori bilancio in corso di formazione, qualora la sentenza diventi definitivamente inoppugnabile;

ESPRIME

ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle proposta di deliberazione di verifica della permanenza degli equilibri di bilancio.

San Pietro di Feletto, 19 luglio 2016

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Antonio Agostinetti

